

Casale Venerdì scade il bando per i Comuni che partecipano al progetto

## Lotta alle zanzare: proposto l'utilizzo dei droni nelle risaie

**Il punto sulle risorse e i finanziamenti Incontro in Municipio con l'assessore Marco Rossi, il vicepresidente della Provincia Federico Riboldi, i tecnici dell'IPLA, la coordinatrice del progetto Maddalena Vietti Niclot e sindaci monferrini**

►► CASALE MONFERRATO

Venerdì 15 dicembre scade il bando per la presentazione dei Comuni che aderiscono al progetto della lotta alle zanzare per il 2018. Casale Monferrato ha ospitato un incontro al quale hanno preso parte l'assessore **Marco Rossi**, diversi sindaci monferrini, l'IPLA e la coordinatrice del progetto **Maddalena Vietti Niclot**.

Dice Rossi: «Alla Regione, lo abbiamo stabilito all'incontro tenutosi in Municipio, abbiamo chiesto di stanziare risorse necessarie per fronteggiare la campagna contro le zanzare. Per la guerra alla zanzara tigre, si potrebbero prelevare fondi dalla Sanità e, così facendo, si libererebbero risorse da destinare al progetto. La Regione sta valutando l'opportunità di utilizzare in risaia i droni per eseguire i trattamenti. In settimana conosceremo i Comuni che hanno deciso di partecipare al bando».

L'impiego dei droni ha lo scopo di sconfiggere le larve degli insetti anche in aperta campagna e non solamente tra le caditoie e i tombini dei centri urbani. Questo dopo la cessazione, da un paio di anni a questa parte, dei trattamenti aerei con l'impiego degli elicotteri nelle risaie per l'esaurimento delle risorse finanziarie motivato dalla spending review e, per la stessa ragione, la rinuncia dei piccoli comuni del Casalese ma anche del Vercellese ad investire.

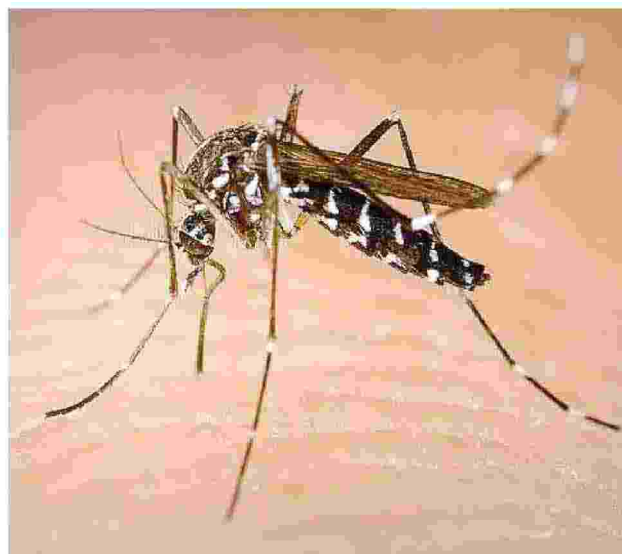
Ora, però, la risposta in grado di superare l'impasse risiede nella tecnologia degli aeroplani telecomandati. Secondo gli esperti, l'utilizzo dei droni, oltre ad essere più economico, consente un risparmio del 30% rispetto all'uso dell'elicottero, oltre ad essere più capillare. Sui danni prodotti all'economia dalla presenza insopportabile delle zanzare si è ampiamente dibattuto: ad essere penalizzate sono il turismo, soprattutto quello degli agriturismi, il mercato immobiliare, l'allevamento.

Bisogna poi calcolare i problemi sanitari relativi alla presenza di zanzara tigre, da tempo presente nelle aree rurali e urbane.

L'attività di sorveglianza entomologica della Regione ha confermato la circolazione in Piemonte di diversi virus. *Usutu*, circolante nel Piemonte orientale, malattia che infetta gli uccelli, eccezionalmente può infettare l'uomo, *West Nile Virus*, rilevato in Piemonte già nel 2014, trasportato dagli uccelli migratori, ha già raggiunto negli scorsi anni varie regioni italiane.

Non mancano poi le segnalazioni di patologie trasmesse da zanzara tigre: *Dengue*, malattia acuta febbrile di origine virale, trasmessa all'uomo attraverso la puntura di zanzare infette, *Chikungunya* malattia infettiva acuta conosciuta anche come febbre spaccaossa, oltre alla nota *Zika*.

**Pier Luigi Rollino**



Lotta alla zanzara tigre: le risorse possono giungere dalla Sanità

